



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI

"GALVANI - IODI"

Sede: Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – Cap. 42123 – Tel. 0522/325711- 0522/551019 Fax 0522 294233
Sito Internet: www.galvaniiodi.it – E mail: REI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT - Codice Fiscale: 91168510351

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI - "GALVANI - IODI"-REGGIO EMILIA
Prot. 0009663 del 15/05/2024
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)

Classe 5^a sez. C

INDIRIZZO "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

ANNO SCOLASTICO 2023-2024



-Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017: il CdC elabora un documento che esplicita contenuti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo, criteri, strumenti di valutazione adottati, obiettivi raggiunti, ogni altro elemento utile e significativo.

-Ai sensi dell'O.M. n. 45 del 9 Marzo 2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/23, art. 10.

-Ai sensi della L. 92/2019 che ha introdotto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

- Ai sensi della nota n. 11 del 25/01/2023 "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione"

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 2
PROFILO IN USCITA	pag. 3
INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag. 5
QUADRO ORARIO	pag. 6
RELAZIONE SULLA CLASSE	pag. 8
INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME	pag. 9
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	pag. 13
PERCORSO DIDATTICO SVOLTO	pag. 17
ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO	pag. 17
ESPERIENZE DI PCTO	pag. 18
PROGRAMMAZIONE DEL CDC PER L'ESAME DI STATO	pag. 20

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Galvani - Iodi è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e, nell'ambito delle arti ausiliarie alle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico. I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico didattica e da alcuni insegnamenti e contenuti dell'area comune. Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti, rendono l'istituto una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona. Essendo la nostra città tradizionalmente attenta alla qualità dei servizi alla persona, si è voluto creare una scuola in cui si formano operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze acquisite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie delle persone e delle comunità, di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza al fine di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo.

Più in particolare:

- il **corso dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** fornisce competenze che consentono al diplomato di inserirsi, con autonome responsabilità o in collaborazione con altre figure professionali, in strutture ed enti che si occupano di servizi alla persona, attuando interventi socio-sanitari, socio-assistenziali, socio-educativi volti a favorire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale di individui singoli o di gruppi di individui

Nell'Istituto è presente un progetto formativo denominato "Percorso OSS Operatore Socio Sanitario" realizzato grazie ad un protocollo d'intesa con la Regione Emilia Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale, caratterizzato da un percorso curricolare arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico"**, attivo a Reggio Emilia dal 1967, per quasi tre decenni è stato l'unico corso statale in tutta l'Emilia Romagna ed è tutt'oggi frequentato da allievi provenienti da diverse Province della Regione. Fornisce le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati;

- il **corso di "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico"** fornisce competenze di ottica e oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

La programmazione didattica è finalizzata a offrire agli studenti le migliori opportunità di successo scolastico in vista di un inserimento nel mondo del lavoro e/o di una prosecuzione del percorso

formativo in ambito universitario. A questo fine si tiene conto delle caratteristiche di ciascuno studente, delle personali modalità di apprendimento nonché delle sue aspirazioni e potenzialità. Da un lato si accompagnano gli allievi in difficoltà al raggiungimento del successo formativo con azioni di sostegno, di riorientamento e di rimotivazione; dall'altra si valorizzano le eccellenze offrendo opportunità formative di affinamento e consolidamento delle competenze, anche in vista della prosecuzione degli studi. E' in quest'ottica che si conferisce ampio spazio a metodologie didattiche che privilegiano attività laboratoriali, pluridisciplinari anche in codocenza, esperienze in contesti reali come visite guidate ai servizi del territorio ed esperienze di tirocinio, utilizzo di strumenti multimediali e interattivi.

PROFILO IN USCITA

Il profilo dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

L'identità dell'indirizzo **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale** è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studi sono orientate a mettere gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio, pubblici e privati, di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente competenze comunicative e relazionali, nonché conoscenze scientifiche e tecniche correlate alle scienze umane e sociali, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria e alle metodologie operative conseguenti, per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire a individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità, con particolare attenzione alle fasce deboli.

Così come indicato nel P.E.Cu.P previsto nel decreto n. 92 del 24/5/2018, "Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali".

Il P.E.Cu.P. esprime le **COMPETENZE** che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso; è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di **area generale**, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze) e a quelli dell'**area di indirizzo**, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze trasversali che

presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative. Tutte le competenze sono altresì ancorate alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Si rimanda al del decreto n. 92 del 24/5/2018 e alle linee guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61).

Nel decreto 61 del 2017 sono identificate ulteriori competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali trasversali che si elencano di seguito:

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
- acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
- riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Trasversalmente alla progettazione per conoscenze, competenze e abilità, si pone l'insegnamento di **Educazione Civica**, ai sensi della L. 92/2019 e delle Linee Guida del 22 giugno 2020 n° 35, introdotto a partire dall'a.s.2020/2021.

PROFILO IN USCITA PER IL DIPLOMATO NEI SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Nello specifico il diplomato nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale deve raggiungere i risultati di apprendimento in termini di competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali previsti dall' allegato al Decreto 164 del 15/6/2022:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
- Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
- Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
- Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
- Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
- Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

- Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Il percorso quinquennale, pertanto, pone gli allievi in grado di svolgere attività di cura e assistenza di persone in condizione di disagio e di non autosufficienza al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere, l'autonomia e l'integrazione sociale, nonché di progettare e attuare interventi volti ad attivare processi di sviluppo dell'equilibrio psico-fisico e relazionale di persone e gruppi, stimolandone le possibilità ludico-culturali ed espressivo-manuali. Per raggiungere questi obiettivi, durante il percorso di studi risulta di particolare importanza favorire il raccordo con il territorio e far cogliere concretamente agli allievi la stretta relazione esistente tra cultura professionale e professione. A questo contribuisce in modo determinante la metodologia del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) che a partire dal terzo anno è attivata nelle diverse tipologie di strutture di erogazione dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali ed educativi, cui si aggiungono interventi di esperti che completano e integrano l'acquisizione delle competenze.

Il percorso denominato "OSS Operatore Socio Sanitario", presente nel nostro Istituto dall'a.s. 2015-16, prevede anche il rilascio della qualifica di OSS in Regione; per questo è stato realizzato un ampliamento dell'offerta formativa tale da renderla conforme ai dispositivi e agli standard regionali. Si prevede l'integrazione del percorso curricolare con attività pomeridiane svolte da esperti esterni dell'ambito sanitario e lo svolgimento del PCTO presso strutture sanitarie convenzionate. Il percorso formativo ha una durata complessiva di 1.000 ore con una quota di ore di PCTO del 45% del monte ore complessivo a partire dal terzo anno (550 ore di aula e 450 ore di stage). Il percorso è dotato di uno specifico impianto di valutazione (definito struttura valutativa) degli apprendimenti che esplicita tipologia di prove, modalità e tempistica di somministrazione, conoscenze e capacità testate in riferimento a specifiche Unità di Competenze e Indicatori, finalizzate ad apprezzare gli apprendimenti previsti in esito alle singole fasi del percorso. Tali evidenze sono state inserite in UDA specifiche del percorso e correlate alle competenze del percorso scolastico. Possono accedere all'Esame Regionale solo gli studenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle 1.000 ore complessive di durata del percorso e per i quali risulti dal "Documento di valutazione delle evidenze" il superamento di una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze del percorso.

Ci sono classi ove alcuni studenti hanno seguito anche il percorso "OSS" .

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO			DOCENTE DELLA CLASSE V	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO SI/NO
	3°	4°	5°		
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	Apra Cinzia	NO
Lingua inglese	2	2	2	Esposito Flora	NO
Microlingua	1	1	1	Esposito Flora	NO
Matematica	3	3	3	Ganapini Monia	NO
Storia	2	2	2	Apra Cinzia	NO
Scienze motorie e sportive	2	2	2	Sansonetti Andrea	NO
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	Tiburzi Sara	SI'
AREA DI INDIRIZZO					
Psicologia generale ed applicata	4	4	5	Baricchi Giorgia	SI'
Metodologie operative	3	2	2	Lagni Andrea	NO
Igiene e cultura medico sanitaria	5	4	4	Guarino Eleonora Florence	SI'

Seconda lingua straniera spagnolo	2	2	2	Passeri Alessandra	Sì
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	3	5	4	Zannetti Giovanni	NO
Totale ore settimanali	32	32	32		

Educazione civica è trasversale a tutti gli insegnamenti, come richiesto dalla normativa sopra citata. Le classi V hanno lavorato sulla tematica "Legalità e giustizia" (si rimanda alla relazione allegata al presente documento, Allegato 8).

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunne, tutte femmine, provenienti dal territorio di Reggio Emilia e paesi limitrofi. Il gruppo originario si è formato in 3^a dall'unione di alunne provenienti dalle classi seconde dei Servizi Socio-sanitari.

Nel gruppo classe ci sono 5 allieve con BES, in particolare:

- nr. 2 alunne con DSA, per le quali sono stati predisposti i PDP, allegati al presente Documento. Per entrambe le studentesse il CDC richiede l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati nei relativi PDP, specificamente: tempo aggiuntivo, uso delle mappe, utilizzo del PC della scuola e uso della calcolatrice. (Allegati previsti per allievi con DSA).
- nr. 3 alunne con BES del consiglio di classe, per le quali sono stati predisposti i relativi PDP, allegati al presente documento. Per le studentesse il CDC richiede l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati nei relativi PDP, specificamente: tempo aggiuntivo, uso delle mappe. (Allegati previsti per allievi BES).

Durante l'anno scolastico il clima di classe non è stato sempre positivo ed adeguato al corretto svolgimento delle lezioni. La partecipazione è stata poco costante ma nel complesso attiva. L'impegno e l'attenzione sono stati assidui solo per un piccolo gruppo di studentesse. In generale la classe ha spesso avuto un atteggiamento polemico e conflittuale, anche nei confronti di alcuni docenti, dimostrando poco senso di responsabilità.

In merito alla frequenza delle lezioni, è perdurata tutto l'anno, per la maggior parte delle studentesse, la tendenza ad assentarsi soprattutto in concomitanza di verifiche scritte ed orali, da tempo fissate e concordate, ed è continuata l'abitudine di entrare in ritardo o di uscire anticipatamente. I docenti hanno cercato di far fronte a tali problemi con interventi di dialogo e discussione facenti leva sulla motivazione e sul senso di responsabilità, reiterati richiami, ammonimenti verbali e note disciplinari, oltre che mediante i colloqui con le famiglie, nella speranza di ottenere maggiore consapevolezza e un comportamento più accorto.

Per quanto riguarda l'impegno, l'acquisizione e l'elaborazione dei contenuti, la classe si presenta abbastanza eterogenea, la maggior parte delle studentesse ha mostrato un impegno settoriale, sia nel lavoro domestico che in quello collettivo, dimostrando a volte difficoltà nella rielaborazione critica e personale dei contenuti. Le numerose assenze di un gruppo di studentesse ha sfavorito l'acquisizione dei contenuti e delle competenze utili alla consapevolezza critica e conoscitiva. Solo alcune allieve si sono applicate in modo responsabile e costante, raggiungendo risultati molto buoni.

Complessivamente il profitto della classe si può ritenere più che sufficiente, in quanto la quasi totalità delle studentesse ha conseguito gli obiettivi didattici fissati e perseguiti nel corso dell'anno, ottenendo in alcuni casi esiti appena sufficienti o non del tutto sufficienti, in altri invece discreti o buoni.

Relativamente ai risultati di apprendimento in termini di competenze previste dal Profilo professionale in uscita, perseguite attraverso le programmazioni disciplinari del curricolo verticale e le UDA con i compiti significativi e di realtà, nonostante la difficoltà di alcuni docenti di portare a termine le UDA e i moduli propedeutici progettati, a causa dell'alta percentuale di uscite ed incontri formativi a cui la classe ha partecipato - il Viaggio della Memoria e le relative lezioni di

preparazione, gli incontri di orientamento per il lavoro e l'Università -, la valutazione è nel complesso sufficiente per quasi tutta la classe. Anche per l'attività di stage di PCTO, in 3^a rimodellata attraverso un percorso di PCTO Indoor, i risultati sono stati buoni per quasi tutte le alunne.

La relazione nei confronti dei docenti si è dimostrata, con alcune eccezioni, abbastanza corretta e attenta al dialogo educativo, quella tra pari non è mai stata coesa; dal terzo anno sono emerse tensioni che hanno diviso la classe in piccoli sottogruppi poco dialoganti tra loro. I rapporti scuola-famiglia, svolti a distanza e alcune volte in presenza, sono stati impostati sulla collaborazione.

A questa classe sono stati assegnati da parte dell'Ufficio scolastico competente, nr. 2 candidati esterni per gli Esami di Stato 2024. Negli allegati viene presentata la relativa documentazione.

INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Metodi, strumenti, mezzi, spazi, tempi

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, attività di laboratorio, lavoro di gruppo, didattica attiva (UDA), uscite didattiche e visite didattiche, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa e interattiva).

Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nei singoli insegnamenti.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia degli insegnamenti, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semistrutturate
- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- analisi di situazioni problematiche
- versione in lingua italiana di brani d'autore
- commento critico di brani d'autore
- elaborazione di compiti autentici
- comprensione e produzione del testo in lingua straniera

Per le prove orali:

- interrogazioni individuali, spesso programmate
- discussioni guidate
- esercitazioni scritte valutate per l'orale
- esposizione argomentata di compiti autentici
- interrogazioni con documento

!Criteri di valutazione (dal PTOF d'Istituto)

La valutazione è parte integrante della programmazione didattico-educativa e consiste in un processo che parte da una accertata situazione iniziale. L'iter di valutazione non riguarda solo i progressi dell'alunno nell'area cognitiva ma considera anche il processo di maturazione di ogni alunno.

Il Consiglio di Classe verifica periodicamente il processo formativo e valuta soprattutto se l'azione educativa è attinente all'obiettivo da perseguire. Ogni docente dovrà mantenere una certa conformità con i colleghi nell'impostazione delle prove di verifica e nel rispetto dei criteri adottati per la valutazione degli alunni. A tale proposito si utilizza la seguente scala:

GIUDIZIO / VALUTAZIONE

- Gravemente insufficiente 2-3
- Del tutto insufficiente 4-5
- Sufficiente 6
- Buono 7
- Ottimo 8-9-10

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è la valutazione del comportamento degli studenti assegnato dai docenti del Consiglio di Classe e viene proposto dal coordinatore o dal docente con il monte ore maggiore in orario. Tale valutazione viene assegnata secondo i criteri deliberati nel CD tenuti presente i punti più significativi sul processo di attuazione della legge n. 169 del 30.10.08.

Voti di condotta:

- 10: alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.

- 9: alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante; non hanno ricevuto note disciplinari individuali sul registro di classe.
- 8: alunni con frequenza a volte irregolare, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito al massimo una sola nota individuale sul registro di classe; non sono mai stati sospesi.
- 7: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito una o più note sul registro di classe.
- 6: alunni con frequenza irregolare e/o ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito più note sul registro di classe e sono stati sospesi almeno una volta.
- 5: Alunni assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica e/o sono stati sospesi più volte e/o hanno che hanno commesso a giudizio del consiglio di classe atti di estrema gravità ai danni della comunità scolastica; la loro ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.

Interventi di recupero

Per il recupero degli apprendimenti i docenti si sono resi disponibili a fornire chiarimenti e a sostenere il lavoro degli studenti, offrendo loro anche numerose occasioni di recupero, e hanno messo in atto i seguenti interventi:

- recupero in itinere
- studio individuale
- corsi di recupero
- pausa didattica

La valutazione finale

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**

L'art.1 comma 6 del D.Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica

l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

La Valutazione finale non considera solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

La valutazione delle competenze previste dal profilo professionale è svolta attraverso le UDA e considera il prodotto (aspetto legato all'applicazione delle conoscenze e abilità in situazioni "concrete") e nella maggior parte dei casi anche il processo e la riflessione metacognitiva (aspetti che consentono di valutare l'autonomia, la consapevolezza e il senso di responsabilità dello studente).

L'attribuzione dei crediti avviene secondo la normativa vigente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- conoscere e comprendere i contenuti proposti
- conoscere e comprendere il lessico specifico, gli strumenti concettuali della disciplina e le tipologie testuali
- ricavare dai testi le caratteristiche della cultura relativa ai periodi considerati
- individuare i temi e gli elementi stilistici-retorici dei testi analizzati
- confrontare tematiche, problematiche, epoche, autori
- costruire testi di varia tipologia, secondo i modelli proposti dall'Esame di Stato, strutturati in modo logicamente coerente e coeso, formalmente corretti, con adeguato approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- strutturare un intervento orale utilizzando il linguaggio specifico e tenendo conto dei tempi e della situazione comunicativa

STORIA

- tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, eventi, spazi, tempi, condizioni e conseguenze, selezionando le informazioni in coerenza
- individuare e spiegare gli elementi di cambiamento e/o le persistenze nell'evoluzione di strutture economiche/sociali/politiche
- ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- riconoscere le connessioni tra aspetti storici e strutture demografiche, economiche, sociali

PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

- saper rielaborare i contenuti in modo interdisciplinare, utilizzandoli entro il contesto più generale della realtà dell'utenza in oggetto;
- saper osservare e leggere il contesto in cui si opera, fornendo risposte operative;
- saper interagire in modo positivo nelle diverse situazioni relazionali;
- conoscere le principali metodologie di intervento con diverse utenze presenti sul territorio.

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

- saper riconoscere eziologia, sintomi e metodologie diagnostiche basilari delle principali patologie relative alle diverse età della vita dell'essere umano
- conoscere metodi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, metodi riabilitativi nelle disabilità e patologie affrontate
- saper leggere e interpretare schemi e tabelle
- saper raccogliere e organizzare dati
- aver acquisito capacità di analisi e sintesi
- saper lavorare in gruppo
- essere in grado di comunicare in modo corretto utilizzando un adeguato microlinguaggio

MATEMATICA

Ripasso

- Saper riconoscere e risolvere disequazioni di primo e secondo grado. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.
- Saper riconoscere e risolvere disequazioni frazionarie.
- Saper risolvere sistemi di disequazioni.
- Saper classificare le funzioni.
- Saper individuare le caratteristiche di una funzione, anche graficamente.
- Saper rappresentare graficamente una funzione.

Funzioni trascendenti: logaritmica ed esponenziale

- Saper riconoscere una funzione esponenziale e le sue caratteristiche.
- Saper riconoscere una funzione logaritmica e le sue caratteristiche.
- Saper calcolare un logaritmo.
- Saper studiare parzialmente una funzione logaritmica ed esponenziale.
- Saper risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche.

Limiti e funzioni continue.

- Saper calcolare limiti di funzioni razionali e irrazionali.
- Saper riconoscere e risolvere le forme indeterminate.
- Saper interpretare il risultato di un limite a livello grafico.
 - Studio di funzione e analisi dei grafici assegnati
- Saper classificare e studiare alcune caratteristiche della funzione.
- Saper calcolare e individuare anche graficamente gli asintoti di una funzione algebrica razionale fratta.

LINGUA SPAGNOLA

- saper comprendere il senso analitico e globale di testi orali e scritti di carattere generale e professionale (microlingua);
- riuscire a produrre messaggi orali e scritti adeguati alla situazione anche se non sempre corretti dal punto di vista formale.
- cogliere le differenze tra il sistema italiano e quello dei Paesi le cui lingue sono 21 oggetto di studio in relazione ai temi affrontati
- utilizzare i linguaggi settoriali anche attraverso il raccordo con gli altri insegnamenti, linguistiche e d'indirizzo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Conosce esercizi utili per la fase di riscaldamento
- Conosce i termini corretti per spiegare esercizi e attività
- saper proporre e strutturare le attività svolte
- cogliere il valore dello sport come superamento di pregiudizi razziali
- riconoscere i benefici che l'attività fisica ha sull'organismo e i fattori che condizionano uno stile di vita sano.

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

- Saper definire e riconoscere un contratto e distinguere i contratti tipici da quelli atipici
- Saper definire e individuare le principali caratteristiche del contratto di lavoro autonomo e subordinato
- Conoscere la principale normativa in tema di rapporto di lavoro subordinato
- Riconoscere e distinguere i vari tipi di imprenditore
- Saper riconoscere e distinguere la figura dell'artigiano
- Distinguere le diverse forme societarie
- Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività delle società
- Conoscere e distinguere le società di persone e le società di capitali e individuarne le principali differenze
- Conoscere il fondamento costituzionale del diritto alla salute
- Saper individuare le modalità di intervento dello Stato a tutela del diritto alla salute
- Saper distinguere e riconoscere le forme di previdenza e le forme di assistenza sociale
- Conoscere i principali diritti e obblighi dei lavoratori in materia di sicurezza
- Saper individuare gli obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti soprattutto in riferimento alla valutazione dei rischi
- Saper distinguere l'infortunio dalla malattia professionale
- Conoscere la legislazione in materia di trattamento dei dati personali
- Saper individuare i soggetti che operano il trattamento e conoscere le modalità con cui deve essere effettuato il trattamento
- Conoscere gli obiettivi della direttiva CEE sui dispositivi medici su misura
- Conoscere gli adempimenti prescritti in merito alla predisposizione di un dispositivo medico su misura
- Conoscere, saper consultare e ricavare informazioni dalla documentazione fiscale dell'ottico, soprattutto in ordine al documento commerciale

METODOLOGIE OPERATIVE

- individuare i principali elementi organizzativi delle diverse tipologie di servizi presenti nel territorio;
- acquisire, approfondire e perfezionare le competenze, le abilità e le conoscenze specifiche dell'indirizzo per facilitare l'accesso lavorativo;
- partecipare ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

LINGUA INGLESE E MICROLINGUA

- gli studenti sanno decodificare un testo scritto di carattere generale o relativo al settore comprendendone l'idea centrale e le informazioni specifiche;
- sanno comprendere messaggi orali generici o di settore individuandone il significato globale ed informazioni specifiche e dettagliate;
- sanno produrre messaggi orali di carattere generale o riferiti al settore con pronuncia sufficientemente comprensibile e con lessico appropriato;
- sanno produrre brevi testi scritti di carattere generale o specifico con lessico appropriato e forma sufficientemente corretta al fine di rendere possibile la comunicazione;
- sanno trasferire le conoscenze apprese nelle discipline d'indirizzo ai contenuti della Lingua Inglese studiati nell'ultimo biennio del curriculum, operando confronti e approfondimenti.

IRC

Tenendo presenti i limiti inevitabili determinati dal fatto che Religione usufruisce di una sola ora settimanale, mi sembra di poter indicare con le espressioni seguenti gli obiettivi raggiunti. Il lavoro didattico ha favorito la formazione e l'esercizio della capacità critica nell'accostamento di alcune situazioni complesse di grande rilevanza, presentate a partire dalla lettura che ne fa il cristianesimo.

- Sul piano cognitivo: gli allievi hanno conseguito in genere una conoscenza sufficiente dei contenuti ed una comprensione abbastanza chiara dei significati più importanti.
- Sul piano delle abilità: pur se in misura differente, negli studenti è certamente cresciuta la capacità di distinguere l'azione della ragione e l'atto della fede, ed insieme la capacità di riconoscere il loro continuo richiamarsi ed integrarsi; è cresciuta la capacità di collegare i concetti studiati alle situazioni o esperienze di vita alle quali fanno riferimento, la capacità di affrontare un singolo tema avendo presente la sua collocazione nel quadro unitario della vita, la capacità di formulare una personale valutazione motivata e di confrontarsi con gli altri.
- Sul piano delle competenze: gli studenti sono cresciuti nella capacità di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, consapevoli dell'incidenza del fatto religioso e del cristianesimo in particolare nelle trasformazioni storiche.

EDUCAZIONE CIVICA

- rispettare i principi della Costituzione italiana
- agire comportamenti per uno sviluppo sostenibile
- essere cittadini digitali responsabili e consapevoli

PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

Si allegano i link relativi al curriculum verticale d'Istituto, che, in questo anno scolastico, è stato sperimentato (si rimanda alla relazione dei singoli insegnamenti relativamente a quanto effettivamente svolto)

- [Curricoli per assi culturali](#)
- [Curricolo per competenze](#)
- [Progettazione UDA](#)

Per l'effettiva realizzazione delle UdA si rimanda agli allegati dei singoli insegnamenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e viaggi d'istruzione proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

28 settembre 2023	Uscita Cinema Olimpia in occasione della Settimana della salute mentale
3 ottobre 2023	Uscita didattica a Rovereto: visita al museo della prima guerra mondiale e alle trincee
21 novembre 2023	Incontro con il cappellano della casa circondariale di Reggio Emilia
22 novembre 2023	Evento sulla sicurezza stradale presso il Centro Loris Malaguzzi di RE
11 dicembre 2023	Uscita Cinema Al Corso di Reggio Emilia (visione film "C'è ancora domani")
11-17 febbraio 2024	Viaggio della Memoria ad Auschwitz, Cracovia con Istoreco
22 febbraio 2024	Visita CSM di Reggio Emilia
6 febbraio 2024 19 febbraio 2024	Lezioni di Ed.Civica " Conosco l'Unione Europea" con esperti esterni

16 marzo 2024	“Scelta di amore e libertà: Saman” Incontro sul tema con gli autori del testo
9-11 aprile 2024	Viaggio a Bruxelles (Parlamento Europeo) per due alunne della classe.
17 maggio 2024	Corso BLSA presso CRI Comitato di RE

ESPERIENZE DI PCTO

Si fa riferimento alle linee guida della L. 145/2018.

Considerata l'importanza fondamentale che l'esperienza “sul campo” riveste nella preparazione professionale degli studenti che frequentano l'Indirizzo “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”, al fine di offrire loro un'adeguata preparazione e favorire un inserimento nel mondo lavorativo, il corso di studi prevede percorsi di PCTO nel triennio.

Le esperienze svolte in contesti extrascolastici sono considerati UDA e permettono la valutazione di molte competenze dell'area professionale.

Prospetto permanenza “in azienda” previsto dai progetti di “Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento” durante il triennio

Classe	PCTO INDOOR		PCTO IN STRUTTURA	
	NR. ORE	ATTIVITÀ	NR. ORE	STRUTTURA
Classe terza A-S. 2021-22	58	<ul style="list-style-type: none"> • Corso informatica CNA (febbraio, 28 ore) • Progetto Educazione alla salute: Gioco d'Azzardo (4+4 ore uscita didattica Luoghi di Prevenzione) • Progetto UISP: Giochi della tradizione (maggio, 14 ore) • BLS e Primo Soccorso con RCP (ore 8) 	0	

<p>Classe quarta A.S. 2022-23</p>	<p>8</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Corso di formazione per il conseguimento dell'attestato HACCP (Corso per alimentaristi) (gennaio) ● Progetto: educazione alla salute MST (Malattie Sessualmente Trasmissibili) (maggio) ● Incontro operatori associazione Sentire le voci (aprile) ● Educazione alla salute: percorso emozioni 	<p>128</p>	<p>Tirocinio presso nidi, scuole dell'infanzia e centri estivi nel territorio di Reggio Emilia</p>
<p>Classe quinta</p>	<p>12</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontro con AVIS, ADMO, AIDO (dicembre) ● Orientamento in uscita: incontro con i maestri del lavoro: ricerca del lavoro e curriculum (aprile) 	<p>64</p>	<p>Tirocinio presso nidi e scuole dell'infanzia nel territorio di Reggio Emilia</p>

MODULI ORIENTATIVI (selezionare i moduli realizzati)

ANNO SCOLASTICO	MODULO/UDA	N. ORE
2023-24	<input checked="" type="checkbox"/> UDA - SPERIMENTIAMO IL PCTO	15
	<input type="checkbox"/> UDA DIARIO GIURIDICO	12
	<input type="checkbox"/> UDA RACCONTARE L'OGGI	4

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

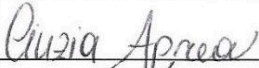
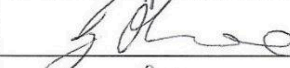
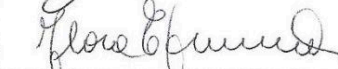
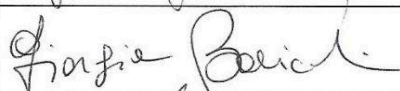

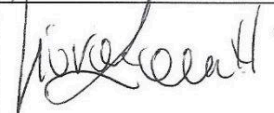
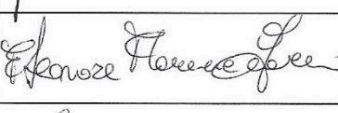

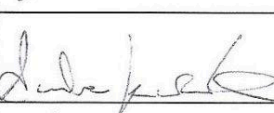
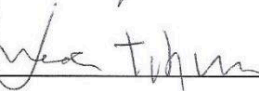
Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate.

La simulazione della **PRIMA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 04/04/2024 (la relativa documentazione è presente in allegato).

La prima simulazione della **SECONDA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 18/04/2024 (la relativa documentazione è presente in allegato).

La seconda simulazione della **SECONDA PROVA D'ESAME** è stata effettuata il 07/05/2024 (la relativa documentazione è presente in allegato).

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe.

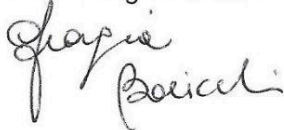
Docente	Disciplina	Firma
Aprèa Cinzia	Italiano e Storia	
Ganapini Monia	Matematica	
Esposito Flora	Lingua inglese	
Baricchi Giorgia	Psicologia generale ed applicata	
Passeri Alessandra	Lingua spagnola	
Zannetti Giovanni	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	
Guarino Eleonora Florence	Igiene e cultura medico-sanitaria	
Lagni Andrea	Metodologie Operative	
Sansonetti Andrea	Scienze motorie e sportive	
Tiburzi Sara	IRC	

ALLEGATI:

- Allegato 1 - nuclei tematici relativi ad ogni insegnamento
- Allegato 1 bis - relazione alla commissione relativa ad ogni insegnamento (accesso riservato)
- Allegato 2 - Testi delle simulazioni della prima prova scritta
- Allegato 3 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della prima prova scritta
- Allegato 4 - Testi delle simulazioni della seconda prova scritta
- Allegato 5 - Griglia di valutazione utilizzata per le simulazioni della seconda prova scritta
- Allegato 6 - Elenco dei candidati (accesso riservato)
- Allegato 7 - PDP e PEI presenti nel fascicolo studente (accesso riservato)
- Allegato 8 - Insegnamento trasversale di educazione civica

Reggio Emilia, 09/05/2024

La Coordinatrice di classe
Prof.ssa Giorgia Baricchi



La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Nunzia Nardiello

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate

